

Piccolo e freddo: gli studenti protestano per la situazione al Falcone

Pubblicato: Lunedì 4 Dicembre 2017



Photo by Luca Nigretti

Nuovi problemi di riscaldamento all'alberghiero Falcone di Gallarate. Stanchi delle temperature rigide, **i ragazzi questa mattina**, lunedì 4 dicembre, si sono presentati **fuori dalla sede della Provincia** per chiedere interventi risolutivi di una situazione che ciclicamente si ripete.

Il problema è la **caldaia**, abbastanza recente, che è **collocata sul tetto, in una posizione che di fatto ne compromette la funzionalità.**

L'intera struttura presenta dei grossi problemi di climatizzazione con freddo in inverno ed eccessivo caldo nei mesi di tarda primavera ed estate. Per rifare l'impianto, **Villa Recalcati dovrebbe investire 200.000 euro, una cifra che, allo stato dell'arte, non è disponibile.**

Oltre alla questione del riscaldamento, **tra le proteste degli studenti anche gli spazi esigui rispetto agli iscritti:** nonostante la turnazione mattino pomeriggio, gli oltre 1600 iscritti non hanno adeguati locali, problema che ripropone l'elevato numero di richieste di iscrizioni che giungono ogni anno e che costringe la dirigente Marina Bianchi a orientare il numero di ragazzi più elevato tra le superiori del territorio.

«Si è trattato di un guasto dovuto a un sovraccarico elettrico – ha spiegato nel tardo pomeriggio **l'assessore all'edilizia scolastica Carmelo Lauricella.** È stato immediatamente preso in carico e

risolto. **Domani i ragazzi troveranno le aule calde come sempre.** Purtroppo ci sono dei problemi seri che andrebbero risolti con interventi onerosi e impegnativi. Finché le condizioni lo permetteranno, si andrà avanti con soluzioni provvisorie. **Quanto agli spazi,** anche il Falcone deve gestire una richiesta di iscrizione che è ben al di sopra delle sue capacità. Le soluzioni trovare permettono la rotazione: solo in questo modo si può soddisfare la domanda elevata che ogni anno si registra».

di A.T.